

La politica

Al sedicesimo giorno di Pm10 fuorilegge Letizia Moratti chiede (e ottiene) il summit con Regione e Provincia

Smog, è l'ora delle misure d'emergenza

Oggi vertice al Pirellone: stop alle deroghe Ecopass o blocco del traffico

ANDREA MONTANARI
STEFANO ROSSI

AL SEDICESIMO giorno consecutivo di superamento della soglia di attenzione della concentrazione delle polveri sottili, il caso smog approda al Pirellone. Su richiesta di Letizia Moratti, il governatore Roberto Formigoni ha convocato questa mattina un vertice con tutti gli enti locali per decidere, se possibile, di «arrivare a un piano condiviso». Per il sindaco il risultato dovrà essere molto di più: a Milano misure emergenziali da varare subito, come l'estensione del pagamento di Ecopass anche ai diesel Euro 4 oggi esentati. Non ci sarà il presidente della Provincia Guido Podestà, impegnato in una missione ad Auschwitz. Al suo posto, l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni De Nicola. All'ordine del giorno tre proposte, oltre al milione di euro stanziato ieri dalla Regione per i Comuni che au-

menteranno i controlli sulle auto inquinanti e le caldaie e all'appello di Formigoni ai cittadini «perché adottino comportamenti più virtuosi». Due ipotesi straordinarie: la possibilità di decidere un blocco del traffico durante il prossimo fine settimana e lo stop alla deroga al pagamento dell'Ecopass per gli Euro4. Poi, il potenziamento del lavaggio delle strade, idea rilanciata ieri dal numero uno di Palazzo Isimbardi Podestà. Di questo discuteranno in un vertice a tre Regione, Comune e Provincia. Dopo, sempre al Pirellone, il summit sarà allargato anche agli altri Comuni del Milanese.

«I blocchi del traffico e delle targhe alterne — ha anticipato ieri Formigoni — competono ai Comuni. Noi saremo sempre al fianco delle decisioni dei sindaci, anche se la nostra azione si è concentrata da anni su provvedimenti strutturali». C'è chi, tra l'altro, l'ha già deciso, come Bergamo che domenica fermerà il traffico dalle 9,30 alle 17,30.

Di certo Letizia Moratti si presenta

al Pirellone con l'orientamento ad adottare misure d'emergenza. Ma tra i consiglieri comunali del Pdl prevale la volontà di non toccare la deroga agli Euro 4. Per Carlo Fidanza e Marco Osnato «dobbiamo andare avanti con provvedimenti strutturali. Ci auguriamo che l'incontro in Regione continui a mettere al centro la necessità di misure graduali e di lungo periodo. Provvedimenti più drastici, come quelli proposti da alcuni in questi giorni, hanno già fallito e non porterebbero alcun vantaggio».

Stasera i consiglieri Carlo Montalbetti (Milano civica) ed Enrico Fedrigini (Verdi) tornano a occupare l'aula del consiglio comunale. Domani si replica. In una sala attigua alle 18.30 inviteranno i milanesi a una lectio magistralis dell'epidemiologo Paolo Crosignani sugli effetti dello smog sulla salute. Alle 17.30 lo precederà il comico Diego Parassole, che ha accettato di fare un intervento di solidarietà e battute in tema. Sergio Sgrilli, invece, potrebbe passare alla manifestazione dei cittadini anti-smog sabato mattina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma i consiglieri del Pdl sono contrari a far pagare gli Euro4. I rappresentanti dell'opposizione tornano a occupare l'aula

SENZA TREGUA
La cappa di smog sul cielo della città: oggi è convocato un vertice in Regione per decidere misure d'emergenza contro il Pm10



Le associazioni**La ricetta ambientalista
“Car pooling e low zone
così si riducono i veleni”**

«L'ORGANIZZAZIONE mondiale della sanità calcola che, a causa del Pm10, l'aspettativa di vita scende in pianura Padana dai 12 ai 36 mesi», rilancia l'allarme Luca Carra di Italia Nostra. Associazione che insieme Legambiente e Wwf, con i Verdi e Milano Civica e l'appoggio convinto dell'ex assessore al Traffico Edoardo Croci (ma anche il Pd si dice d'accordo) propone un mix di misure da far scattare quando il Pm10 oltrepassa le soglie per tre giorni di seguito, fino a quando non rientra: car pooling obbligatorio in entrata in città (almeno due persone per auto) e divieto di circolazione ai camion di giorno, blocco del traffico dalle 10 alle 18 nei week end, biglietto giornaliero Atm a 1 euro, due ore in meno di riscaldamento (da 14 a 12) negli stabili comunali. Fra le misure strutturali, l'estensione di Ecopass a tutti i veicoli e una low emission zone estesa alla provincia, in cui far pagare i veicoli più inquinanti. Tariffa 11 euro (l'ipotesi è della Ue). «Dire che le altre città stanno peggio non serve — dice Croci alla sua ex giunta, che sostiene questa tesi — È mancato da parte dell'amministrazione il segnale di voler andare avanti contro lo smog».

(ste. ro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA